



**Commissario Straordinario Delegato per la
realizzazione degli interventi di mitigazione del
rischio idrogeologico per la Regione Molise**



D.L. 91/2014 - Legge 116/2014

DECRETO DEL COMMISSARIO

Fondo di Progettazione

N. 5/2020/**FdP**

del 23.06.2020

Oggetto:	FONDO DI PROGETTAZIONE EX DPCM DEL 14/07/2016
Decreto di finanziamento:	n. 345/STA del 11/09/2019 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ente Avvalso:	Comune di Castel San Vincenzo - Decreto Soggetto Attuatore n. 18-FP/SA/2020 del 20/01/2020
Codice ReNDiS:	14IR064/G1
Intervento:	Eliminazione delle condizioni di pericolo connesse alla caduta massi dal costone roccioso
CUP:	D37C20000150001
Importo Intervento:	€ 4.000.000,00
Livello di progettazione in ReNDiS:	Definitivo
Importo finanziato con il Fondo di Progettazione:	€ 119.353,50
Importo liquidato:	€ 0,00
Importo da liquidare:	€ 23.870,70

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTA l'istruttoria del Soggetto Attuatore, prot. n. 93668 del 12/06/2020, contenente lo schema di decreto di liquidazione;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, ed in particolare il comma 1, che dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23



dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

- VISTO** l'articolo 7 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 dell'11/11/2014, pubblicata sulla GURI n. 262 dell'11/11/2014, S.O. n. 85/L e, in particolare, il comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- PRESO ATTO** che in data 08 maggio 2018 è stato proclamato eletto Presidente per la Regione Molise il dott. Donato Toma, in sostituzione del precedente Presidente, arch. Paolo di Laura Frattura;
- CONSIDERATO** che la procedura di subentro del Presidente neo eletto, in qualità di Commissario è stata espletata con la variazione del rappresentante legale, l'attribuzione del C.F. 97684720580 e l'accredito della relativa utenza presso la Ragioneria di Stato centrale, per la gestione della Contabilità Speciale dedicata n. 5681;
- RICHIAMATO** il Decreto Commissariale n. 28, del 18/10/2018 con il quale l'Ing. Massimo Pillarella, Direttore di Dipartimento della Regione Molise, è stato nominato quale soggetto attuatore per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, riconducibili alla gestione del Presidente – Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1 del 13.02.2019 di composizione della struttura di supporto dell'attività del Presidente della Regione Molise – Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di programma 2 maggio 2011 e suo Atto integrativo 9 gennaio 2012 e ad ulteriori attività rientranti in Accordi di Programma in corso di stipulazione in materia di mitigazione del dissesto idrogeologico, riconducibili alla gestione del Presidente – Commissario Delegato, a qualunque titolo attivati;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. prot. 345/STA del 11/09/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasmesso alla Regione Molise, con nota n. prot. 20020 del 02/10/2019 acquisita al protocollo unico regionale in pari data al n. 119880, con il quale si è proceduto all'attivazione di un secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del relativo Fondo, presenti in graduatoria dell'elenco trasmesso dalla Regione Molise con nota prot. 77534 del 24/06/2019, che non necessitano di integrazioni documentali, per un importo complessivo di € 2.642.819,11;
- CONSIDERATO** che il D.P.C.M. 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il predetto Fondo non possano prevedere opere accessorie, così come definite al punto 4.1.1 del D.P.C.M. 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- RICHIAMATO** il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 345/STA del 11/09/2019 della



Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle Acque, pervenuto alla Regione Molise in data 02/10/2019 e, in particolare:

- l'art. 2 in cui è previsto che *“Il Presidente della regione in qualità di commissario di governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n.133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, verifica il rispetto dell'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016. A tale fine gli enti che hanno a suo tempo affidato le progettazioni mettono a disposizione del medesimo Commissario tutta la documentazione utile a tale verifica.”*;
- l'art. 7, c. 2, che sancisce che relativamente alle modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al D.P.C.M. 14 luglio 2016. In particolare, all'art. 5 (entità del finanziamento); art. 6 (erogazione del finanziamento); art. 7 (Monitoraggio degli interventi); art. 8 (Restituzione del finanziamento);

VISTO che, nell'ambito degli interventi elencati nell'Allegato 1 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 345/STA del 11/09/2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, è compreso l'intervento del Comune di Castel San Vincenzo così individuato:

- 14IR064/G1 *“Eliminazione delle condizioni di pericolo connesse alla caduta massi dal costone roccioso”*;

VISTO Il **Decreto del Soggetto Attuatore n. 18/FP/SA del 20/01/2020** con il quale è stato concesso il finanziamento relativo alla progettazione di ***“Eliminazione delle condizioni di pericolo connesse alla caduta massi dal costone roccioso”*** per l'importo complessivo di € 119.353,50 ed in particolare l'**ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO CONTENENTE LA DISCIPLINA DI ATTUAZIONE DEL “FONDO PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO” per la REGIONE MOLISE**;

PRESO ATTO CHE il Comune di Castel San Vincenzo ha presentato, ai sensi dell'Articolo 2 dell'Allegato 2, con nota n. 311 del 12/02/2020 acquisita al prot. n. 27172 del 13/02/2020, il cronoprogramma delle attività e il quadro economico;

VISTO il *“Regolamento contenente la disciplina di attuazione del Fondo Progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Molise”* che all'Art. 4 *“Gestione del contributo”* comma 2 lettera a) prevede che una prima quota, pari al 20% del contributo per la progettazione, sia trasferita all'ente in un'unica soluzione quale anticipo per l'avvio delle attività di progettazione, a seguito dell'avvenuta pubblicazione del decreto, la sua notifica all'Ente beneficiario, la successiva accettazione da parte dello stesso e dopo l'approvazione del quadro economico e del cronoprogramma da parte del Soggetto Attuatore;

VISTA la Nota del Soggetto Attuatore prot. Regione Molise n. 76966 del 20/05/2020 con la quale si approvano Cronoprogramma e Quadro Economico dell'intervento con prescrizione;

VISTA la disponibilità della somma di € 23.870,70 nell'ambito delle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5681, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia sede di Campobasso;

TUTTO ciò premesso e considerato;

ACCERTATA la regolarità degli atti e la possibilità di poter procedere con l'erogazione dell'anticipo;

DECRETA

- 1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



-
- 2) di disporre il pagamento della somma complessiva di **€ 23.870,70** per la liquidazione della 1ª rata di acconto;
 - 3) di autorizzare all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore del Comune di Castel San Vincenzo dell'importo complessivo di **€ 23.870,70** sul conto corrente della tesoreria provinciale c/o la Banca d'Italia IBAN: **IT75 C010 0003 2454 1130 0304 480** prelevando l'importo di detta somma dalla contabilità speciale n. 5681, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia sede di Campobasso intestata "C S RISCHIO IDROGEOL MOLISE";
 - 4) di notificare il presente provvedimento al **Comune di Castel San Vincenzo** per i successivi adempimenti consequenziali;
 - 5) di adempiere agli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
 - 6) di disporre integralmente la pubblicazione del presente provvedimento nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza;
 - 7) il presente decreto è immediatamente eseguibile.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Dott. Donato TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82